

Scuole al gelo, Marini attacca la Città Metropolitana del Cinque Stelleaa



Il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini incontra gli studenti in protesta

Permangono le criticità circa la situazione climaticadelle aule delle scuole superiori del territorio di competenza della Città Metropolitana di RomaCapitale. La situazione è particolarmente grave al Copernico di Pomezia, al Pertini (ex Garrone) e alFoscolo di Albano Laziale e al Pertini di Genzano di Roma. Il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, èdi nuovo intervenuto sull'argomento: «Nonostante le rassicurazioni rilasciate con appositi comunicati dalVice Sindaco metropolitano Fabio Fucci e dal Delegato metropolitano all'Edilizia ScolasticaMarcello De Vito, la situazione non è affattomigliorata rispetto ai giorni scorsi, anzi in alcuni casiè peggiorata. A dimostrarlo è anche la lettera aperta,firmataieri dal dirigente scolastico capofiladell'Ambito 15 di Roma, in rappresentanza deidirigenti degli istituti superiori del territorio. Lettera,indirizzata alla Città Metropolitana di Roma Capitale,che evidenzia chiaramente la "disattenzione dimostrata in questo frangente [...] porta a pensareche non vi sia da parte dell'amministrazione(metropolitana ndr.) una reale consapevolezza delruolo che la scuola è chiamata ad assolvere"diffidando le autorità competenti "a prendere nellospecifico tutti gli opportuni provvedimenti quantoindicato dalla normativa in merito alla salute ed albenessere degli attori della scuola per tutto il tempodi svolgimento delle attività programmate".Esprimiamo di nuovo la solidarietà e la vicinanza della nostra Amministrazione agli studenti, aigenitori, al personale, ai professori e ai dirigenti degliIstituti superiori – ha concluso il primo cittadino –constatando l'inadeguatezza e l'assoluta mancanzadi tempestività di intervento della Città Metropolitana di Roma Capitale».

 Pubblichiamo di seguito la lettera aperta alla Città Metropolitana di Roma da parte del Dirigente Scolastico Ezia Palmeri (Dirigente della scuola Capofila di Ambito 15 di Roma in nome e per conto dei dirigenti scolastici degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado).

In relazione alla situazione di disagio venutasi a determinare in questi giorni di ripresa delle attività didattiche, situazione tuttora perdurante e oggetto di attenzione delle autorità civili e amministrative, si vuole evidenziare quanto segue:

la evidente disattenzione dimostrata in questo frangente nel quale si è ritenuto di operare per il totale spegnimento degli impianti di riscaldamento degli edifici scolastici porta a pensare che non vi sia daparte dell'amministrazione una reale consapevolezza del ruolo che la scuola è chiamata ad assolvere. L'impianto normativo, a partire dal Regolamento sull'autonomia scolastica fino alla più recente legge 107 del 2015, nonche? tutte le iniziative legate al recente Piano Nazionale Scuola Digitale promuovono attività progettuali che sono parte essenziale del Piano di offerta formativa triennale, a cui si uniscono le attività di recupero delle carenze e di promozione delle eccellenze, di arricchimento formativo, di collaborazione con il territorio, le ordinarie attività pianificate ad inizio anno che la legge prevede, gli incontri periodici degli organi collegiali, le fasi di scrutinio e di ricevimento delle famiglie, e quanto risulta rilevante per il buon andamento didattico e organizzativo di cui i dirigenti scolastici sono parte responsabile.

